

IL COORDINAMENTO

# «Troppi festival Vanno concentrati e bisogna aumentare il livello della qualità»

«Dalla letteratura alla filosofia  
dalla musica, al cinema  
dalla statistica, al fumetto  
Niente dev'essere perduto  
ma tutto valorizzato»

TREVISO

L'amministrazione Conte, e quindi l'assessorato alla Cultura, hanno trovato in eredità una rete amplissima di festival - dalla letteratura alla filosofia, musica, cinema, fumetto - che arricchiscono la vita culturale cittadina creando opportunità di svago e crescita. Con il coinvolgimento, va sottolineato, di centinaia di volontari di tutte le età, in gran parte giovani. Che ne sarà dei festival? «Fare meno con più qualità» dice Colonna Preti.

«L'obiettivo è unire l'esistente. Per esempio tre festival del cinema sono troppi: vogliamo farne uno solo che possa crescere. Serve anche per i bandi e i finanziamenti. Bisogna guardare ai progetti con un'ottica imprenditoriale pensando anche all'appetibilità e a quanto coinvolgono e fanno crescere i cittadini. Troppe offerte simili non servono, ma per fare questo bisogna sedersi a un tavolo con coloro che organizzano i vari eventi». Attualmente i festival del cinema sono tre: il Sole Luna Doc Film, in arrivo a settembre, rassegna internazionale che si svolge tra Treviso e Palermo con il coinvolgimento delle scuole; il festival internazionale dell'Edera dedicato ai registi under 35 in corso alla prima edizione, e quello dedicato a Luciano Vincenzoni che premia i giovani soggettisti per il cinema, «troppo poco valorizzato» dice.

Negli intenti immediati dell'assessore non c'è il taglio di alcun festival, poi si vedrà. Le due rassegne di jazz - il Fe-

stival Treviso Suona Jazz e l'iniziativa Treviso Street-Food & Jazz, verranno unificate: «Il festival tornerà uno solo». Avanti tutta per CartaCarbone, festival dedicato alla letteratura autobiografica, che a ottobre tornerà con i suoi qualificati incontri con gli scrittori. Si al festival della Filosofia "Pensare il Presente" che poggia sull'iniziativa di alcuni insegnanti e che negli anni ha convocato a Treviso intellettuali di prim'ordine e di certa caratura internazionale. Conferma piena anche per l'atteso Treviso Comic Book Festival, di anno in anno sempre più interessante e assai gradito anche alla fascia giovane della popolazione. «Sto aiutando i ragazzi del Treviso Comic Book Festival a trovare una sede perché quest'anno l'ex Umberto I non è utilizzabile. Abbiamo individuato palazzo Giacomelli, d'accordo con l'associazione industriali, e la sede Ance in via Tolpada. Voglio eventi - conclude - che siano di livello alto». —

\*BY NINO ALDINI/DITTI RISERVATI

**CITTÀ VIVA. MOLTE LE INIZIATIVE  
SPESSO INDIVIDUALI  
E SENZA UNA VERA REGIA**

«Per Treviso  
Comic Book  
abbiamo in mente  
due sedi prestigiose  
Palazzo Giacomelli  
e l'ex Ance»

Conferma piena  
per CartaCarbone  
e per la Filosofia  
la rassegna jazz  
sarà di nuovo  
una soltanto

